



Allegato A)

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE E DELLA SOCIETA' CIVILE INTERESSATI A PARTECIPARE ALL'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO TRA MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE, LA PREFETTURA DI FOGGIA, LA REGIONE PUGLIA, LA PROVINCIA DI FOGGIA IN DATA 24 MAGGIO 2021 PER LA RICONVERSIONE DEL C.A.R.A. DI BORGO MEZZANONE IN FORESTERIA PER LAVORATORI STAGIONALI IMMIGRATI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

Premesso che

- la provincia di Foggia è interessata da una massiccia presenza di cittadini stranieri provenienti dai flussi migratori, connessa alle attività del settore agro-alimentare, che si sviluppano sul territorio senza soluzione di continuità, nell'arco dell'intero anno e con particolare intensità nella stagione estiva e che richiamano un elevatissimo numero di migranti in cerca di occupazione nel predetto settore;
- in tale contesto si pongono complesse problematiche dovute ai diffusi fenomeni di intermediazione abusiva tra domanda ed offerta di lavoro (c.d. caporalato) e di sfruttamento lavorativo della manodopera, che trovano spazio soprattutto tra gli insediamenti spontanei realizzati dai predetti stranieri in varie zone del territorio provinciale;
- tali insediamenti presentano, inoltre, situazioni di grave degrado sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale, di potenziale pericolo per l'incolumità delle persone e determinano condizioni di marginalità per gli stranieri ivi dimoranti con connessi fenomeni di diffusa illegalità;
- il superamento degli insediamenti spontanei e l'avvio di modelli sperimentali di accoglienza per lavoratori agricoli stranieri costituiscono azioni indispensabili allo scopo di rimuovere le situazioni di cui è sopra cenno e di favorire l'uscita dei migranti dal circuito del lavoro irregolare e dal rischio di coinvolgimento in attività illecite;
- in località Borgo Mezzanone in agro di Manfredonia, su suolo di proprietà demaniale, è ubicato un vasto insediamento spontaneo di migranti, sorto sulla pista di atterraggio dell'ex aeroporto militare, realizzato mediante la costruzione abusiva di baracche e l'occupazione di vecchie strutture in muratura e containers, estesasi anche a diciotto moduli prefabbricati, con relativi tredici servizi igienici, del confinante C.A.R.A., dismessi e in condizione di fatiscenza, oggetto di sequestro giudiziario;
- l'insediamento, è stato più volte teatro di episodi di incendio e di incidenti, connessi alle gravi condizioni di degrado e di pericolosità in cui versa il sito spontaneo;
- per mitigare i rischi del contesto in parola è stato istituito un presidio dei Vigili del Fuoco dislocato nel C.A.R.A. di Borgo Mezzanone e sono state svolte ripetute iniziative assistenziali da parte della Regione Puglia, quali la distribuzione di acqua potabile, la rimozione di rifiuti, le attività di informazione e screening sanitario, nonché, in occasione della pandemia da Covid-19, l'installazione di moduli prefabbricati per eventuali esigenze di quarantena fiduciaria, sotto il controllo della competente Azienda Sanitaria Locale;
- per fornire una risposta alle emergenti esigenze umanitarie e di inclusione delle persone che vivono nel predetto insediamento o che lo popolano temporaneamente, si rende necessario, in prosecuzione delle azioni sinora intraprese, attivare una foresteria per lavoratori stagionali stranieri sul territorio nazionale ove, oltre ad offrire un alloggio temporaneo, dignitoso e sicuro, vengano sviluppate azioni finalizzate all'integrazione



sociale, all'inserimento nel mercato del lavoro regolare ed alla promozione dei diritti umani e sociali;

- a tal fine può essere utilmente riconvertito il compendio del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone - che cesserà la propria attività quale struttura di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale al termine del contratto di gestione in corso - trattandosi di un bene pubblico già dotato di opere infrastrutturali, in posizione baricentrica rispetto alle zone di produzione e di distribuzione dei prodotti agricoli ove trovano occupazione i predetti lavoratori e che, pertanto, previ opportuni interventi di ristrutturazione e di riqualificazione, si presenta particolarmente idoneo alla realizzazione di una foresteria attrezzata e dotata dei necessari servizi di integrazione sociale e lavorativa;

- con deliberazione della Giunta regionale n.246 del 15.02.2021 è stato previsto, secondo quanto emerso nel corso della riunione tenutasi presso la Prefettura U.T.G. di Foggia in data 1^a febbraio 2021, l'allestimento nel compendio del C.A.R.A., di n.100 moduli abitativi per complessivi n.400 posti, nelle more della stipula di apposito protocollo d'intesa e nella prospettiva di realizzare un primo nucleo dell'ipotesi progettuale di riconversione sopraccennata, per le esigenze di seguito specificate;

- con la sopracitata deliberazione della Giunta regionale è stata, per questa ragione, prevista la spesa complessiva di 1.456.000 euro, finanziata con quota parte delle risorse approvate con decreto n.8969 del 14.10.2019 del Ministero dell' Interno - Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020;

- la Prefettura U.T.G. di Foggia, previo nulla osta dell'Agenzia del Demanio, si impegna ad autorizzare l'installazione, a cura della Sezione di Protezione Civile della Regione Puglia, dei suindicati n. 100 moduli abitativi prefabbricati, per complessivi n. 400 posti, già finanziata, sulla porzione del compendio del C.A.R.A. indicata nell'allegata planimetria (rif. planimetria colore rosso), attesa l'urgenza di assicurare una soluzione alloggiativa alternativa per i cittadini stranieri dimoranti nei n.18 moduli abitativi, sottoposti a sequestro giudiziario, per i quali è già stata programmata la rimozione con nulla osta della competente Autorità Giudiziaria;

- nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Capitanata è stato approvato e finanziato il progetto della Provincia di Foggia "Bonifica e valorizzazione del campo di Borgo Mezzanone" che prevede la rimozione delle costruzioni precarie abusivamente realizzate ed occupate sull'ex pista di Borgo Mezzanone, ai fini della bonifica e valorizzazione dell'area interessata;

- tenuto conto del radicamento della presenza di lavoratori stagionali stranieri in quell'area ad elevata concentrazione di aziende agricole, occorre prevedere mirati interventi finalizzati ad assicurare soluzioni alloggiative alternative che favoriscano il superamento dell'attuale situazione di degrado dell'insediamento spontaneo di che trattasi.

Ritenuto:

- che in data 24 maggio 2021 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia, la Provincia di Foggia al fine di programmare le azioni che i soggetti istituzionali, ciascuno per quanto di competenza, svolgeranno, in modo sinergico e coordinato, per trasformare il C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in foresteria;

- che tale protocollo d'intesa è stato formalmente approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 801 del 20 maggio 2021 unitamente alle LINEE GUIDA per l'attuazione dell'intervento multi-livello di rigenerazione rurale sull'ex CARA, sull'insediamento informale della 'Pista' e su Borgo Mezzanone nell'ottica di sviluppo socio-economico e sostenibile a livello locale;



- che nello svolgimento delle predette attività è auspicata la collaborazione degli enti del terzo settore e di tutti i soggetti non aventi scopo di lucro per la effettiva riconversione del compendio C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in foresteria per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto si rende noto che

Art. 1 - Oggetto

Il presente procedimento è finalizzato alla costituzione di un **elenco di associazioni o altre realtà presenti nel territorio che intendano collaborare con le istituzioni coinvolte nell'attuazione del protocollo d'intesa finalizzato alla riconversione del compendio C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in foresteria per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale.**

In particolare i soggetti ammessi all'elenco potranno essere coinvolti negli interventi di:

- partecipazione all'analisi dei bisogni dei lavoratori immigrati presenti e del contesto;
- inclusione sociale e diffusione della legalità;
- interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;
- interventi per l'ospitalità degli immigrati;
- ogni attività necessaria e di supporto al processo di riconversione del compendio del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in foresteria per lavoratori stranieri stagionali.

Ai soggetti individuati potrà essere richiesto di partecipare direttamente o con loro delegati al Tavolo di Coordinamento istituito presso la Prefettura di Foggia, ai sensi dell'art. 3 del citato Protocollo d'intesa, allo scopo di monitorare lo stato di avanzamento delle attività nonché di esaminare eventuali criticità ed individuare opportune soluzioni.

La valutazione delle manifestazioni di interesse da parte della Regione Puglia darà luogo alla costituzione di un elenco di soggetti dal quale la Regione medesima, di concerto con la Prefettura di Foggia, si riserva la facoltà di attingere per la sottoscrizione di apposita convenzione che disciplinerà i rapporti tra le parti.

Le attività dei soggetti che saranno ammessi all'elenco saranno coordinate dai soggetti istituzionali che hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa 24 maggio 2021.

Art. 2 - Beneficiari finali

I beneficiari finali delle risultanze ultime delle funzioni attivate con il presente Avviso sono i lavoratori stranieri stagionali e loro familiari ospitati nel C.A.R.A. di Borgo Mezzanone.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi alla presente procedura:

- enti del Terzo settore, così come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, ed i loro consorzi;
- fondazioni e altri enti di carattere privato (diversi dalle società) costituiti senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- università legalmente riconosciute;
- organizzazioni sindacali;
- organizzazioni non governative riconosciute ai sensi della Legge 125/2014;
- altri soggetti senza scopo di lucro che dimostrino il possesso dei requisiti del presente articolo.

Gli Enti devono inoltre dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;



b) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;

c) possesso del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) o, in alternativa, l'assenza di obbligo di posizione contributiva.

A pena di esclusione, i candidati dovranno dimostrare di aver svolto almeno un progetto in favore di Pubbliche Amministrazioni di inclusione sociale e diffusione della legalità o di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura o per l'ospitalità degli immigrati.

I candidati dovranno, altresì, dimostrare **a pena di esclusione** di avere quale scopo sociale finalità aderenti all'area tematica.

Tali servizi dovranno essere puntualmente esplicitati nel curriculum.

Art. 4 - Modalità e tempi della candidatura

Tutti i soggetti interessati dovranno inviare **entro le ore 12.00 del giorno 12/07/2021** i seguenti allegati:

1. Domanda di partecipazione secondo il modello **Allegato B**;
2. Copia dell'atto costitutivo o dello statuto, da cui evincere finalità aderenti all'area tematica;
3. *Curriculum* del soggetto attestante l'esperienza nell'ambito progettuale (vedasi art. 3);
4. Documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

La domanda, debitamente compilata sull'apposito modulo dovrà essere presentata alla **Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie e Antimafia sociale entro le ore 12.00 del giorno 12/07/2021** tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it specificando nell'oggetto "*Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di soggetti del terzo settore e della società civile interessati a partecipare all'attuazione del protocollo di intesa sottoscritto tra Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia, la Provincia di Foggia in data 24 maggio 2021 per la riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in foresteria per lavoratori stagionali immigrati presenti sul territorio nazionale*".

La domanda dovrà essere firmata in modalità digitale o autografa, ma in tale ultimo caso dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate o pervenute oltre il termine prescritto e le domande inviate con modalità diverse da quelle sopraelencate.

Il presente avviso e la relativa modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale della Regione Puglia

Art. 5 - Commissione

La verifica dei requisiti di partecipazione dei candidati sarà espletata da una commissione giudicatrice all'uopo nominata.

La commissione si riunirà in seduta pubblica per l'apertura delle domande pervenute e la verifica della completezza della documentazione.

Successivamente in seduta riservata la Commissione procederà a verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 da parte dei candidati.

All'esito di tale valutazione verrà comunicato l'elenco dei soggetti ammessi e si procederà alla pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 6 - Presentazione di domande durante il periodo di validità dell'Elenco



Successivamente alla scadenza di cui all'art. 4, i soggetti interessati possono presentare domanda e le stesse saranno prese in considerazione in caso di attivazione di aggiornamenti dell'elenco secondo le modalità che saranno stabilite dalle istituzioni promotrici del protocollo d'intesa del 24 maggio 2021.

Art. 7 - Stipula delle convenzioni

La Regione Puglia si riserva la facoltà di stipulare convenzione con i soggetti ammessi per la disciplina delle attività, con i seguenti contenuti minimi:

- oggetto;
- durata;
- ruoli, obblighi e compiti delle parti;
- norme per la privacy;
- modalità di controllo ed eventuale interruzione della convenzione.

L'ammissione all'elenco non comporta diritto ad alcun rimborso e/o prestazione da parte della Regione Puglia.

L'effettiva disciplina delle attività sarà contenuta nelle convenzioni.

L'elenco avrà validità per tre anni e potrà essere utilizzato dalla Regione Puglia per eventuali ulteriori misure e/o risorse che si rendessero disponibili in attuazione dello specifico protocollo d'intesa del 24 maggio 2021.

Il rifiuto alla sottoscrizione della convenzione o la perdita dei requisiti di cui all'art. 3 comporterà l'automatica esclusione dall'elenco.

ART. 8 - Informazione e contatti

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è il dott. Francesco Nicotri. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Entro il **09/07/2021** potranno essere richiesti chiarimenti in ordine alla presente procedura al responsabile del procedimento.

ART. 9 - Tutela della privacy e della trasparenza

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

**IL DIRIGENTE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE
Dott. Domenico De Giosa**